

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 21 (1949)
Heft: 2

Artikel: Fronte interno
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-243788>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XX. Fascicolo II.

Lugano, marzo-aprile 1949

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— - Conto chèques postale XIa 53.

INSERZIONI: S.A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

FRONTE INTERNO

Nel libro «La resa degli ottocentomila» di Ferruccio Lanfranchi ¹⁾ sono rivelati particolari delle trattative svolte in territorio svizzero tra alcuni capi delle S.S. germaniche, da una parte, ed elementi dei Servizi segreti americani, dall'altra, per provocare la capitolazione del fronte italiano.

Quell'azione, che si concluse nei mesi di marzo e aprile 1945, è per noi particolarmente interessante perchè tocca pure parecchi nostri connazionali (che l'A. menziona con gratitudine), passa attraverso luoghi che tutti conosciamo e segue il corso di una cospirazione straniera che, malgrado la chiusura della frontiera, ha trovato nel nostro paese l'ambiente favorevole per il suo sviluppo.

Non spetta a noi giudicare le posizioni (meriti oppure errori) dei diversi protagonisti a seconda della parte da ognuno avuta nella faccenda; ma è senza dubbio molto istruttivo di vedere come un intero fronte ancora efficiente possa essere ridotto alla impotenza dal lavoro individuale di pochi comandanti abilmente agganciati ai servizi segreti del campo avversario.

Da quella pubblicazione emerge una nuova e convincente prova che l'esito delle operazioni militari non dipende soltanto ²⁾ dalla potenza delle armi di cui può essere dotato un esercito, ma altresì dai provvedimenti che l'assicurano contro ogni più sottile insidia spionistica e dalla capacità morale dei suoi componenti di agire nell'ambito esclusivo della consegna ricevuta.

Pur ammettendo che i fatti raccontati nel libro anzidetto non abbiano tutti importanza storica e siano da accogliere con qualche prudente riserva, non va però misconosciuto ch'essi hanno il valore di un insegnamento che deve essere meditato; specialmente in questi tempi in cui l'intrigo, più che l'aperto combattimento, sembra avere ragione della indipendenza dei popoli.

*

¹⁾ Rizzoli Editore, Milano-Roma 1948.

²⁾ Ved. in questo fascicolo «Insegnamenti della guerra».